

**COMUNE DI VINZAGLIO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2017-2019**

## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e27/05/2015, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

## 1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

## *Popolazione*

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VINZAGLIO.

Popolazione legale al censimento	n.	588
Popolazione residente al 31/12/2015		546
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		549
di cui:		
maschi		302
femmine		247
Nuclei familiari		238
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2015	n.	549
Nati nell'anno		0
Deceduti nell'anno		11
	Saldo naturale	-11
Iscritti in anagrafe		33
Cancellati nell'anno		25
	Saldo migratorio	+8
Popolazione al 31/12/2015		546
In età prescolare (0/6 anni)	n.	21
In età scuola obbligo (7/14 anni)		37
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		83
In età adulta (30/65 anni)		273
In età senile (66 anni e oltre)		132
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	680,00
	2012	340,00
	2013	170,00
	2014	550,00
	2015	0,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	510,00
	2012	850,00
	2013	1.030,00
	2014	1.460,00
	2015	2.014,00

## Territorio

Superficie in Kmq	15,55
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	
STRADE	
* Statali	Km. 0,00
* Regionali	Km. 0,00
* Provinciali	Km. 30,00
* Comunali	Km. 9,00
* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore approvato	Si
	10/11/1987
	D. G.R. n. 07016493 del
* Programma di fabbricazione	No
* Piano edilizia economica e popolare	No
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	No
* Artigianali	No
* Commerciali	No

## Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale										
		2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019			
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole elementari	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0			
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacia comunali		n.		n.		n.		n.				
Rete fognaria in Km.		10		10		10		10				
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		10		10		10		10				
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	

Aree verdi, parchi e giardini	n. 2 Mq. 200,00				n.2 Mq. 200,00				n. 2 Mq. 200,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	186				190				190			
Rete gas in km.	9				9				9			
Raccolta rifiuti in quintali	3.360				3.360				3.360			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	0				0				0			
Veicoli n.	3				3				3			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	8				8				8			
Altro												

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	<b>Servizio</b>	<b>Modalità di gestione</b>	<b>Soggetto gestore</b>
1	Servizio trasporto alunni	in convenzione	Comune di Borgo Vercelli
2	Servizi socio assistenziali	In convenzione	Comune di Vercelli

### ***Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate***

Organismi gestionali

<b>Tipologia</b>	<b>Esercizio precedente 2016</b>	<b>Programmazione pluriennale</b>		
		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni	n. 2	2	2	2
Altro				

## 2. Indirizzi generali di natura strategica

### a. *Investimenti e realizzazione di opere pubbliche*

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

<b>Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019</b>			
<b>Opera Pubblica</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Asfaltatura strada comunale cimitero Torrione e realizzazione strada pedonale Cimitero Vinzaglio Capoluogo	10.000,00	10.000,00	
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	

### b. *I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:*

E' in corso la realizzazione del nuovo peso pubblico comunale.

### c. *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Imposta municipale propria: aliquota ordinaria 5,5 per mille;*  
*aliquota seconde abitazioni 7,60 per mille*

*-Addizionale comunale all'IRPEF: aliquota unica 0,05*

*-IUC – TARI/TASI:*

*TASI: aliquota unica 1,5 per mille;*

*TARI: vedi tariffe (anno 2016).*

*-Imposta sulla Pubblicità: €. 11,36 al mq.*

*-Diritti sulle pubbliche affissioni: €. 1,03 formato 70X100; €. 2,07 formato 100X140 al foglio per 10 gg..*

*-TOSAP: 0,39 al mq./giorno; occupazione sottosuolo €. 516,00 annui*

*-Servizi a domanda individuale: peso pubblico. Costo del gettone €. 1,50.*

**d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	311.484,00	330.823,44	315.801,00	315.801,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	135.048,00	212.072,40	136.868,00	136.868,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	8.636,00	8.636,00	8.757,00	8.757,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.064,00	4.064,00	4.120,00	4.120,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.700,00	12.000,00	11.877,00	11.877,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65.741,00	80.748,01	66.660,00	66.660,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	73.410,00	76.465,89	74.325,00	74.325,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	5.508,00	5.508,00	5.515,00	5.515,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.793,00	21.793,00	22.097,00	22.097,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.524,00	2.709,80	1.545,00	1.545,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	18.097,80	18.097,80	18.411,80	18.411,80
MISSIONE 50	Debito pubblico	13.389,94	13.389,94	12.439,27	12.439,27
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	153.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>823.895,74</b>	<b>939.808,28</b>	<b>831.916,07</b>	<b>831.916,07</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avано finanzia quella in deficit).

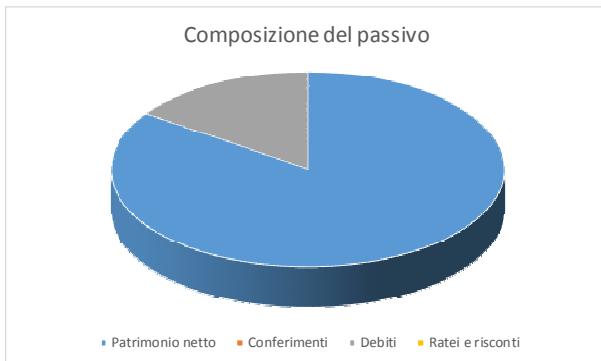
#### e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditizia non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.641.485,50
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	185.731,51
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	584.649,72
Ratei e risconti attivi	0,00



<b>Passivo Patrimoniale 2015</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Patrimonio netto	2.887.209,91
Conferimenti	402,83
Debiti	524.253,99
Ratei e risconti	0,00



**f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito	386.439,60	348.510,73	327.033,63	305.383,37	282.782,44
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	37.928,87	21.477,10	21.650,26	22.600,93	23.593,88
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	348.510,73	327.033,63	305.383,63	282.782,44	259.188,56

**g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi compatti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D6 profilo accesso D1	1	1
D5 profilo accesso D1	1	1
C	1	0
B7 profilo accesso B1	1	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-PERSONALE-ORGANI ISTITUZIONALI	Segretario Comunale Dr. Giuseppe Carè
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Rag. Rosella Franzo
COMMERCIO-VIGILANZA	Segretario Comunale Dr. Giuseppe Carè
TECNICO - URBANISTICO	Sindaco Geom. Giuseppe Olivero
LAVORI PUBBLICI	Segretario Comunale Dr. Giuseppe Carè
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT TEMPO LIBERO	E Segretario Comunale Dr. Giuseppe Carè
SERVIZI DOMOGRAFICI- ELETTORALE - LEVA	Rag. Monica Brunetti
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	E Segretario Comunale Dr. Giuseppe Carè

Decreto di nomina del Sindaco n data 26/06/2015.

## **1. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

## **2. Gli obiettivi strategici**

### ***Missioni***

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

### ***MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Organi istituzionali	32.512,00	35.312,00	32.967,00	32.967,00
02 Segreteria generale	84.837,00	95.212,96	86.023,00	86.023,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	61.519,00	61.519,00	62.381,00	62.381,00
04 Gestione delle entrate tributarie	2.032,00	2.032,00	2.060,00	2.060,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.042,00	31.265,50	28.435,00	28.435,00
06 Ufficio tecnico	16.256,00	18.506,00	16.484,00	16.484,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	65.303,00	65.357,48	66.217,00	66.217,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	20.983,00	22.178,76	21.234,00	21.234,00

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	135.048,00	212.072,40	136.868,00	136.868,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all’istruzione	8.636,00	8.636,00	8.757,00	8.757,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.064,00	4.064,00	4.120,00	4.120,00

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sport e tempo libero	11.700,00	12.000,00	11.877,00	11.877,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	31.789,03	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.636,00	11.606,00	8.756,00	8.756,00
03 Rifiuti	55.073,00	89.680,09	55.844,00	55.844,00
04 Servizio Idrico integrato	2.032,00	5.165,92	2.060,00	2.060,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

#### ***MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.***

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	83.410,00	86.465,89	84.325,00	84.325,00

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	5.508,00	5.508,00	5.515,00	5.515,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	19.253,00	19.253,00	19.522,00	19.522,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.540,00	2.540,00	2.575,00	2.575,00

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.524,00	22.709,80	1.545,00	1.545,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

#### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fondo di riserva	2.938,17	2.938,17	3.000,73	3.000,73
02 Fondo svalutazione crediti	15.159,63	15.159,63	15.411,07	15.411,07
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.**

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”**

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### **Missione 50**

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	13.389,94	13.389,94	12.439,27	12.439,27
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.650,26	21.650,26	22.600,93	22.600,93

#### **Missione 60**

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L’art. 204 del T.U.E.L. prevede che l’ente locale può deliberare nuovi mutui nell’anno 2017 solo se l’importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	599.463,79	2017	13.389,94	59.946,38	2,23%
2016	691.241,00	2018	12.439,27	69.124,10	1,80%
2017	692.046,00	2019	12.439,27	69.204,60	1,80%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 149.865,95 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	309.231,61
Titolo 2 rendiconto 2015	51.341,75
Titolo 3 rendiconto 2015	238.890,43
<b>TOTALE</b>	<b>599.463,79</b>
<b>3/12</b>	<b>149.865,95</b>

#### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	153.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### SeO – Introduzione

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

#### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere

dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

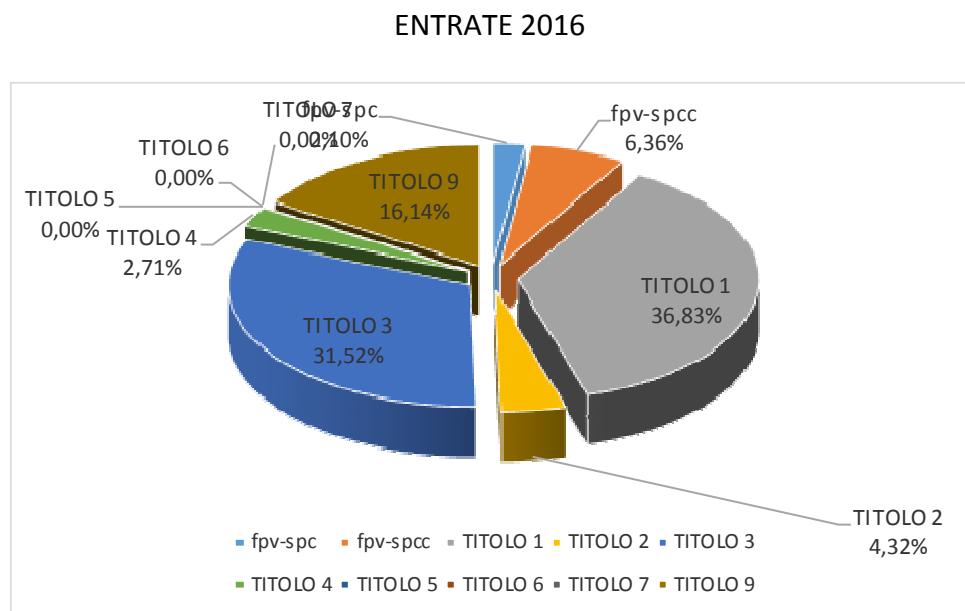
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	352.815,00	474.875,85	355.023,00	355.023,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	41.692,00	41.692,00	42.218,00	42.218,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	297.539,00	332.953,74	303.776,00	303.776,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	10.000,00	11.817,93	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	153.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
	<b>Totale</b>	<b>855.546,00</b>	<b>1.014.839,52</b>	<b>864.517,00</b>	<b>864.517,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	6.514,35	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	63.257,94	60.531,36	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	326.237,48	309.231,61	350.330,00	352.815,00	355.023,00	355.023,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	55.277,84	51.341,75	41.100,00	41.692,00	42.218,00	42.218,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	304.663,27	238.890,43	299.811,00	297.539,00	303.776,00	303.776,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.883,59	6.563,00	25.817,93	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	66.616,64	83.840,78	153.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
	<b>Totale</b>	<b>759.678,82</b>	<b>759.639,86</b>	<b>951.090,29</b>	<b>855.546,00</b>	<b>864.517,00</b>	<b>864.517,00</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	303.322,50	309.231,61	330.000,00	332.160,00	334.079,00	334.079,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	22.914,98	0,00	20.330,00	20.655,00	20.944,00	20.944,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>326.237,48</b>	<b>309.231,61</b>	<b>350.330,00</b>	<b>352.815,00</b>	<b>355.023,00</b>	<b>355.023,00</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	55.277,84	51.341,75	41.100,00	41.692,00	42.218,00	42.218,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>55.277,84</b>	<b>51.341,75</b>	<b>41.100,00</b>	<b>41.692,00</b>	<b>42.218,00</b>	<b>42.218,00</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.385,57	23.678,10	36.100,00	27.534,00	27.918,00	27.918,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	242.542,04	190.006,89	225.516,00	236.556,00	242.291,00	242.291,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	146,33	32,37	200,00	203,00	206,00	206,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	35.589,33	25.173,07	37.995,00	33.246,00	33.361,00	33.361,00
<b>Totale</b>	<b>304.663,27</b>	<b>238.890,43</b>	<b>299.811,00</b>	<b>297.539,00</b>	<b>303.776,00</b>	<b>303.776,00</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	795,35	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.717,22	5.438,26	17.522,58	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	5.166,37	1.124,74	7.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Total</b>	<b>6.883,59</b>	<b>6.563,00</b>	<b>25.817,93</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

Non vi sono Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	63.466,74	52.384,16	95.500,00	95.500,00	95.500,00	95.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	3.149,90	31.456,62	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
<b>Total</b>	<b>66.616,64</b>	<b>83.840,78</b>	<b>153.500,00</b>	<b>153.500,00</b>	<b>153.500,00</b>	<b>153.500,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	670.395,74	786.308,28	678.416,07	678.416,07
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.000,00	88.053,29	10.000,00	10.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	21.650,26	21.650,26	22.600,93	22.600,93
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	153.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
<b>Totale</b>		<b>855.546,00</b>	<b>1.049.511,83</b>	<b>864.517,00</b>	<b>864.517,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	558.409,64	499.164,41	667.763,90	670.395,74	678.416,07	678.416,07
TITOLO 2	Spese in conto capitale	111.172,85	25.704,00	144.349,29	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	37.271,92	38.140,45	21.477,10	21.650,26	22.600,93	22.600,93
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	66.616,64	83.840,78	153.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
<b>Totale</b>		<b>773.471,05</b>	<b>646.849,64</b>	<b>987.090,29</b>	<b>855.546,00</b>	<b>864.517,00</b>	<b>864.517,00</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Organi istituzionali	29.247,99	31.516,11	32.000,00	32.512,00	32.967,00	32.967,00
02 Segreteria generale	96.753,97	75.781,11	83.500,00	84.837,00	86.023,00	86.023,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	59.564,77	55.604,45	60.550,00	61.519,00	62.381,00	62.381,00
04 Gestione delle entrate tributarie	787,96	306,00	2.000,00	2.032,00	2.060,00	2.060,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	31.445,05	17.609,22	27.600,00	28.042,00	28.435,00	28.435,00
06 Ufficio tecnico	10.764,40	11.971,15	15.000,00	16.256,00	16.484,00	16.484,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	56.235,00	56.307,76	64.275,00	65.303,00	66.217,00	66.217,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	5.900,57	7.320,90	20.700,00	20.983,00	21.234,00	21.234,00
<b>Totali</b>	<b>290.699,71</b>	<b>256.416,70</b>	<b>305.625,00</b>	<b>311.484,00</b>	<b>315.801,00</b>	<b>315.801,00</b>

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	66.721,45	64.793,37	134.000,00	135.048,00	136.868,00	136.868,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>66.721,45</b>	<b>64.793,37</b>	<b>134.000,00</b>	<b>135.048,00</b>	<b>136.868,00</b>	<b>136.868,00</b>

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	858,96	5.966,32	8.500,00	8.636,00	8.757,00	8.757,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>858,96</b>	<b>5.966,32</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.636,00</b>	<b>8.757,00</b>	<b>8.757,00</b>

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.231,77	2.074,00	4.000,00	4.064,00	4.120,00	4.120,00
<b>Totale</b>	<b>7.231,77</b>	<b>2.074,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.064,00</b>	<b>4.120,00</b>	<b>4.120,00</b>

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sport e tempo libero	5.205,38	4.148,66	12.500,00	11.700,00	11.877,00	11.877,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.205,38</b>	<b>4.148,66</b>	<b>12.500,00</b>	<b>11.700,00</b>	<b>11.877,00</b>	<b>11.877,00</b>

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.330,56	1.575,85	8.500,00	8.636,00	8.756,00	8.756,00
03 Rifiuti	61.479,14	54.431,12	54.205,00	55.073,00	55.844,00	55.844,00
04 Servizio Idrico integrato	800,00	1.700,00	2.000,00	2.032,00	2.060,00	2.060,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>65.609,70</b>	<b>57.706,97</b>	<b>64.705,00</b>	<b>65.741,00</b>	<b>66.660,00</b>	<b>66.660,00</b>

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	74.810,84	63.326,91	74.380,00	73.410,00	74.325,00	74.325,00
<b>Totale</b>	<b>74.810,84</b>	<b>63.326,91</b>	<b>74.380,00</b>	<b>73.410,00</b>	<b>74.325,00</b>	<b>74.325,00</b>

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	7.748,22	10.073,84	7.500,00	5.508,00	5.515,00	5.515,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.748,22</b>	<b>10.073,84</b>	<b>7.500,00</b>	<b>5.508,00</b>	<b>5.515,00</b>	<b>5.515,00</b>

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	19.595,00	18.365,00	18.950,00	19.253,00	19.522,00	19.522,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	747,82	104,57	2.500,00	2.540,00	2.575,00	2.575,00
<b>Totale</b>	<b>20.342,82</b>	<b>18.469,57</b>	<b>21.450,00</b>	<b>21.793,00</b>	<b>22.097,00</b>	<b>22.097,00</b>

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	610,00	0,00	1.500,00	1.524,00	1.545,00	1.545,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>610,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.524,00</b>	<b>1.545,00</b>	<b>1.545,00</b>

#### ***nzionamento delle attività di tutela***

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.903,58	2.938,17	3.000,73	3.000,73
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	15.361,26	15.159,63	15.411,07	15.411,07
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.264,84</b>	<b>18.097,80</b>	<b>18.411,80</b>	<b>18.411,80</b>

### **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	18.570,79	16.188,07	14.339,06	13.389,94	12.439,27	12.439,27
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.570,79</b>	<b>16.188,07</b>	<b>14.339,06</b>	<b>13.389,94</b>	<b>12.439,27</b>	<b>12.439,27</b>

### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	66.616,64	83.840,78	153.500,00	153.500,00	153.500,00	153.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>66.616,64</b>	<b>83.840,78</b>	<b>153.500,00</b>	<b>153.500,00</b>	<b>153.500,00</b>	<b>153.500,00</b>

## SeO - Riepilogo Parte seconda

### Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
<b>Settore Amministrativo</b>		
Dr. Giuseppe Carè	P.O.RESP. DI SERVIZIO	Segretario Comunale in convenzione
<b>Totale</b>		
<b>Settore Demografico</b>		
Rag. Monica Brunetti	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D5
<b>Totale</b>		1
<b>Settore Ragioneria-Economato/Tributi</b>		
Rag. Rosella Franzo	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D6
<b>Totale</b>		1
<b>Settore Vigilanza</b>		

Dr. Giuseppe Carè	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	Segretario Comunale
Sig. Giovanni Manzotti	Agente di polizia municipale	IN CONVENZIONE
<b>Totale</b>		2
<b>Settore Lavori Pubblici</b>		
Dr. Giuseppe Carè	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	Segretario Comunale in convenzione
Sig. Giacomo Armignago	Operatore	B7
<b>Totale</b>		2

Nomi	<b>Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90</b>	Cat.
<b>Settore Amministrativo</b>		
	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	
	...	
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	
	....	
<b>Totale</b>	----	
<b>Settore Demografico</b>		
	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	....	
<b>Totale</b>	----	
<b>Settore Ragioneria-Economato/Tributi</b>		
	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	
	...	

	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	....	
<b>Totale</b>	----	
<b>Settore Vigilanza</b>		
	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	
	....	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	....	
<b>Totale</b>	----	
<b>Settore Lavori Pubblici</b>		
	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	
	....	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	....	
<b>Totale</b>	----	
	.....	
	.....	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

### COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

**Tabella 1** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI							
		Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%
		Donn	Uomini		Donn	Uomini	Donn	Uomini	
SEGRETARIO A	OD0102								
SEGRETARIO B	OD0103								
SEGRETARIO C	OD0485								

SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104								
DIRETTORE GENERALE	0D0097								
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098								
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095								
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164								
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165								
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195								
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00								
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000	1	1		1				1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486								
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487								1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488								
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489	1	1		1				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000								
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000								
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000								
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000		1						
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000								
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000								
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000								
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00								
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000								1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490								
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	1	1	1					
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492								
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493								
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494								
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000								
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000								
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000								
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000								
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000								
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000								

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
<b>TOTALE</b>		1	2	4	1	2				1	2	

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2015:

**TABELLA 9** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D0102														
SEGRETARIO B	0D0103														
SEGRETARIO C	0D0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104														
DIRETTORE GENERALE	0D0097														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000				1										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487				1										



POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0													
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0													
CONTRATTISTI (a)	00006 1													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6													
<b>TOTALE</b>		1			2								1	2

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2015:

**Tabella 8** - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	<i>Cod.</i>	<i>fino a 19 anni</i>	<i>tra 20 e 24 anni</i>	<i>tra 25 e 29 anni</i>	<i>tra 30 e 34 anni</i>	<i>tra 35 e 39 anni</i>	<i>tra 40 e 44 anni</i>	<i>tra 45 e 49 anni</i>	<i>tra 50 e 54 anni</i>	<i>tra 55 e 59 anni</i>	<i>tra 60 e 64 anni</i>	<i>tra 65 e 67 anni</i>	<i>68 e oltre</i>	<i>TOTALE</i>
		<i>U</i>	<i>D</i>	<i>U</i>	<i>D</i>	<i>U</i>	<i>D</i>	<i>U</i>	<i>D</i>	<i>U</i>	<i>D</i>	<i>U</i>	<i>D</i>	<i>U</i>
SEGRETARIO A	0D0102													
SEGRETARIO B	0D0103													
SEGRETARIO C	0D0485													
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104													
DIRETTORE GENERALE	0D0097													
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098													
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095													
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164													
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165													
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000													1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486													



POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																									
CONTRATTISTI (a)	000061																									
COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																									
<b>TOTALE</b>																1					1	1			1	2

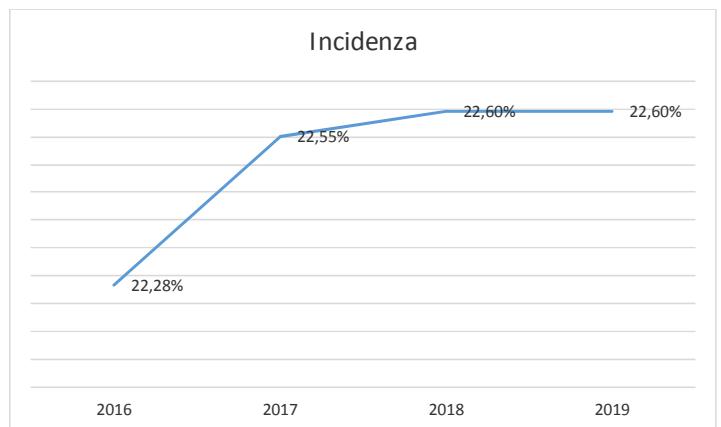
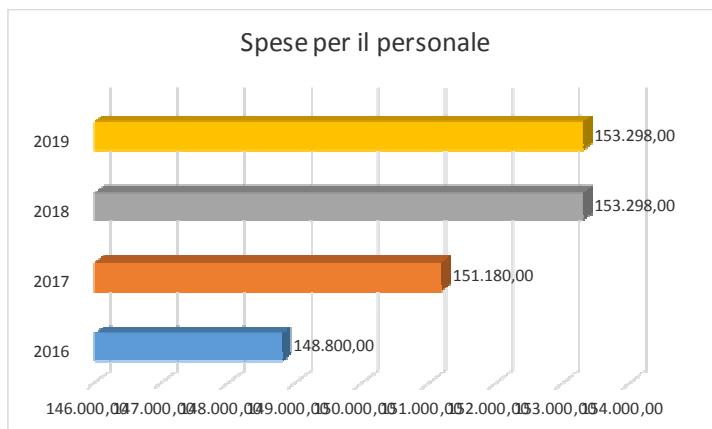
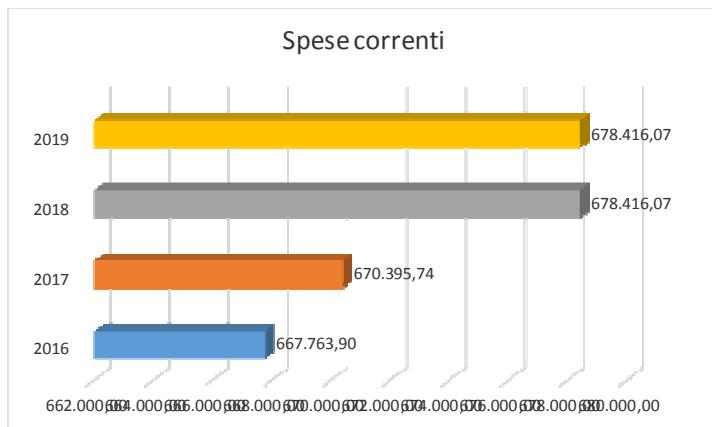
E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2015:

**Tabella 7** - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.											44 e oltre	TOTALE						
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																		
SEGRETARIO B	0D0103																		
SEGRETARIO C	0D0485																		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																		
DIRETTORE GENERALE	0D0097																		
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																		
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																		
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																		
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000												1						1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																		
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												1						1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																		
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																		
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																		

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	10.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



## Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019

Opera Pubblica	2017	2018	2019
Asfaltatura strada comunale cimitero Torrione e realizzazione strada pedonale cimitero Vinzaglio capoluogo	10.000,00	10.000,00	
<b>Totale</b>	10.000,00	10.000,00	

## Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.641.485,50
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	185.731,51
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	584.649,72
Ratei e risconti attivi	0,00



<b>Piano delle Alienazioni 2017-2019</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

■ Fabbbricati non residenziali ■ Fabbbricati residenziali ■ Terreni ■ Altri beni

<b>Stima del valore di alienazione (euro)</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Total</b>			

**Unità immobiliari alienabili (n.)**

<b>Tipologia</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Total</b>			